Goodyear Tire & Rubber Company chiude il primo trimestre con risultati migliori delle aspettative, con un utile netto di 26 milioni di dollari, rispetto alla perdita di 11 milioni del primo trimestre 2012. Il fatturato evidenzia tuttavia una flessione delle vendite, soprattutto in Europa (EMEA -17%), e il produttore americano perde il 10,9% a 4,85 miliardi di dollari, riflettendo una contrazione dei volume dell'8% con 39,5 milioni di pezzi. Goodyear conferma comunque l'outlook di crescita per l'intero 2013, con un utile operativo compreso tra 1,4 e 1,5 miliardi di dollari, confermando per i volumi i valori del 2012. Il profitto per azione è pari a 45 centesimi, ovvero 14 centesimi in più rispetto a quanto previsto in media dagli analisti.

Il mercato debole è stato, come previsto, l'Europa e Goodyear ha annunciato che affronterà questa situazione attuando "ulteriori miglioramenti di produttività", su cui però non sono stati forniti dettagli. "Nonostante un contesto economico difficile, continuiamo a realizzare importanti miglioramenti degli utili", ha detto Richard J. Kramer, presidente e amministratore delegato di Goodyear. "I guadagni del primo trimestre sono la dimostrazione del nostro focus strategico sul miglioramento della produttività e sulla vendita di prodotti innovativi in segmenti di mercato target, dove il valore aggiunto dei nostri marchi funziona, soprattutto in Nord America, dove continuiamo a registrare risultati superiori alle aspettative."

Per consultare la relazione del primo trimestre di Goodyear: Numeri & Fatti

© riproduzione riservata
pubblicato il 29 / 04 / 2013